

Quattro appuntamenti questa settimana al Lunatico Festival

**Mertedì 25 luglio 2017 ore 21.00**

**MIO PADRE VOTAVA BERLINGUER**

dal romanzo di **Pino Roveredo**

regia di **Massimo Navone**

con **Pino Roveredo** e **Alessandro Mizzi**

Il sito di instArt fa uso di cookies per il suo regolare funzionamento, dovuto all'uso di CMS Joomla.

Se non si modificano le impostazioni del browser, l'utente accetta. [Per saperne di piu'](#)

Approvo



Il sito di instArt fa uso di cookies per il suo regolare funzionamento, dovuto all'uso di CMS Joomla.  
Se non si modificano le impostazioni del browser, l'utente accetta. [Per saperne di piu'](#)

Approvo

## **Tania Arcieri organetto**

Due generazioni a confronto che continuano a scontrarsi e scambiarsi memorie, delusioni, nostalgie, vittorie e sconfitte. Una confessione al padre, un padre operaio-calzolaio sordomuto. Scomparso ma ancora vivo nel ricordo e nelle parole. Un padre che votava Berlinguer, ma, prima che per una scelta ideologica, per la consapevolezza che lui era “una brava persona”. E questo giudizio continua a premere sulla realtà rimasta, di oggi, e a porre problemi. Un buon padre, certo, anche se l'alcol era una delle sue debolezze. E un figlio che ripercorre una sua vita di cadute e risalite, private e pubbliche. Un figlio che rivendica la sua terza media, il suo operaiamo, la sua irregolarità di scrittore, e che si pronuncia sull'attualità rimpiangendo, ma a occhio asciutto, la “fatica” di un tempo, la solidarietà.

produzione Bonawentura sc

**Mercoledì 26 luglio ore 21.00**

**SGUARDI INCROCIATI – a cura di Bonawentura**

**Incontro con VITALIANO TREVISAN**

L'esperto narratore di “paesaggi con figure” del Nord Est terrà una vera e propria lezione dialogando con Stefano Dongetti di modi di esplorare e scandagliare quello che ci sta attorno. Grande raccontatore di sé stesso e il proprio paese.. E' stato invitato a tenere questo “incontro didattico” d' apertura del progetto “Sguardi Incrociati”. L'iniziativa, curata da Massimo Navone con Teatro Miela/ Bonawentura che svilupperà nel corso del prossimo triennio varie attività sul tema delle diverse identità del territorio, con l'obiettivo di coinvolgere in varie forme di partecipazione attiva un numero sempre più ampio di persone di ogni provenienza e di ogni età.

Domani alcuni esperimenti di ‘teatro urbano’ nelle piazze cittadine a Campo San Giacomo e sabato in piazza Barbacan . il progetto è un laboratorio aperto di scrittura e narrazione del territorio dedicato alla nostra città. In collaborazione con Il Piccolo, in contemporanea con gli articoli sulle piazze di Luca Saviano.

**Vitaliano Trevisan** nasce a Vicenza in giovinezza si dedica a lavori più manuali fino ad approdare alla letteratura. Raggiunge il successo nazionale e la notorietà nel 2002 con il romanzo *I quindicimila passi*, apprezzato dalla critica, che racchiude i pensieri di un uomo, Thomas, dalle mille fobie e dai meccanici comportamenti ossessivo-compulsivi. Il libro ha ricevuto il Premio Lo Straniero e il premio Campiello Francia 2008. La sua carriera lo porterà a fare l'attore , il regista e lo sceneggiatore, I suoi testi teatrali sono stati messi in scena da Valter Malosti, Renato Chiocca e Toni Servillo, il regista Michele Angrisani scrive il copione di uno spettacolo teatrale liberamente tratto dal romanzo *Il ponte*. Un crollo; questo verrà poi portato in scena dalla compagnia teatrale Il Canovaccio, per la regia di Antonello Pagotto e con Diego De Francesco nella parte del protagonista. Nel 2016 pubblica Works

Organizzazione :Bonawentura

Il sito di instArt fa uso di cookies per il suo regolare funzionamento, dovuto all'uso di CMS Joomla.

Se non si modificano le impostazioni del browser, l'utente accetta. [Per saperne di piu'](#)

Approvo

**Ivan Grozny** presenta *Il Brasile d'Europa. Il calcio nella ex Jugoslavia tra utopia e fragilità* di **Paolo Carelli** e *Togliatti Blocks. Frammenti di una sconfitta* di **Daniele Vecchi**

Due libri che parlano di calcio; due libri che analizzano gli equilibri geopolitici di un paese partendo dallo sport più amato e seguito.

### **Il Brasile d'Europa. Il calcio nella ex Jugoslavia tra utopia e fragilità**

C'è stato un tempo in cui anche l'Europa aveva il suo 'Brasile'. Quella del calcio nella ex Jugoslavia è una vicenda che si è intrecciata con l'originalità politica, sociale e culturale di una nazione costruita sul delicato equilibrio di popoli eterogenei, attraversando il Novecento con i suoi traumi, utopie e contraddizioni. Dai primi successi olimpici ai contrasti (anche sportivi) con l'Italia sulle 'questioni' di Fiume e Trieste, dall'impresa della nazionale under 20 vittoriosa in Cile fino allo sgretolamento del Paese cominciato proprio su un campo di calcio; un'epopea fatta di successi e talenti, ma soprattutto di una costante ricerca della perfezione ed una fatale rivelazione di un senso profondo di instabilità e fragilità.

Uno dei più grandi misteri irrisolti del calcio è quello di che cosa avrebbe fatto la Jugoslavia ad Euro 1992 se non si fosse frantumata.

**Paolo Carelli** è nato a Crema nel 1981. Si occupa di ricerca e formazione sui media presso l'Università Cattolica di Milano e altre organizzazioni; scrive di calcio storico sul web magazine 'Zona Cesarini'.

### **Togliatti Blocks. Frammenti di una sconfitta**

Togliatti Blocks è il racconto della nascita dell'unico movimento ultras di estrema sinistra in Ungheria fra decine di gruppi naziskin. Il protagonista è Drazen Garaba, Gorky, un ragazzo carismatico, intelligente, ermetico, abilissimo con il coltello. Tatabanya rappresenta il capitolo finale di una vita da combattente caratterizzata dal ricordo degli affetti persi, dalla lotta di classe, dalle letture dei grandi classici e dalla guerra in Palestina. Con la loro attitudine aggregativa e senza compromessi, i Togliatti Blocks lasciano un segno indelebile e controcorrente sulla società ungherese. Una favola sociale, spaccata in più parti da una cruda realtà, che comincia e finisce nello stesso luogo. In mezzo al popolo.

*«La regola chiave in questi posti è camminare decisi e dimostrare di sapere dove ci si trova e dove si sta andando».*

Nel libro, che vanta contributi introduttivi di Wu Ming 1 e Federico Buffa, Gorky attraversa guerre e paesi, provvedendo da solo alla propria formazione, che comprende Marx, Engels, Goethe e i classici della letteratura mondiale.

### **Management del Dolore Post-Operatorio – MUSICA**

**venerdì 28 luglio ore 21.00**

Da Lanciano (CH) per la prima volta sul palco del Lunatico, i Management del Dolore Post Operatorio, una delle band hard non più innovative nel panorama

Il sito di instArt fa uso di cookies per il suo regolare funzionamento, dovuto all'uso di CMS Joomla.

Se non si modificano le impostazioni del browser, l'utente accetta. [Per saperne di più'](#)

Approvo

*serve a un cazzo. Da quel giorno cominciamo a girovagare per narrare la storia delle nostre gambe rotte e delle nostre vite storte. La storia di ragazzi che hanno poche semplici cose da dire racchiuse tutte in un'unica parola: GODERE.*

*Ce l'abbiamo sempre a morte con qualcuno, e questo odio andiamo cantando col sorriso.*

*Benvenuti nel MANAGEMENT DEL DOLORE POST-OPERATORIO, l'unico posto che cura tutto curandosi di niente."*

Il Management Del Dolore Post-Operatorio, guidato dal duo abruzzese Luca Romagnoli (voce/autore) e Marco 'Diniz' Di Nardo (chitarra/compositore), esordisce ufficialmente nel 2012 con l'album *Auff!!* (per Martelabel), la cui produzione artistica è affidata alle mani di Max 'Stirnerc' Fusaroli.

Senza prendere fiato calcano centinaia di palchi in Italia e oltre frontiera, comparando come guest al Popkomm di Berlino e lo Sziget Festival di Budapest, fino ad arrivare al Concertone del Primo Maggio di Roma nel 2013, dove vengono censurati e denunciati per la loro esibizione. Nel 2014 esce *McMao* (per Martelabel/ColorSound Indie - Alternative Produzioni/Universal). Anche questo disco si avvale della produzione artistica di Manuele Fusaroli, nonché dell'opera omonima di Giuseppe Veneziano per la copertina. Per il tour 2013 e il secondo album ufficiale del 2014 ricevono dal M.E.I. rispettivamente il premio come 'Miglior Band Live' e 'Miglior Indie Band Italiana'.

Dal 2015 il gruppo è entrato ne La Tempesta Dischi e con la produzione artistica di Giulio 'Ragno' Favero (Teatro degli Orrori) realizza l'album *I Love You*.

A **marzo 2017** è uscito il loro nuovo disco *Un incubo Stupendo* per La Tempesta Dischi, in collaborazione con Garrincha Dischi.

### **Ingresso libero**

Per maggiori info e per scaricare il calendario seguitemi su fb: LUNATICO FESTIVAL

*comunicato stampa*

Il sito di instArt fa uso di cookies per il suo regolare funzionamento, dovuto all'uso di CMS Joomla.

Se non si modificano le impostazioni del browser, l'utente accetta. [Per saperne di piu'](#)

Approvo

Cerca...

Cerca...



## inContatto

Lascia un tuo commento, un tuo suggerimento sul sito.

[Commento/Suggerimento](#)

Segnala un evento a

[redazione instArt](#)

## inSimpatia



Il sito di instArt fa uso di cookies per il suo regolare funzionamento, dovuto all'uso di CMS Joomla.

Se non si modificano le impostazioni del browser, l'utente accetta. [Per saperne di piu'](#)

Approvo